

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Il documento sarà votato la prossima settimana. E i bambini vanno a lezione di raccolta differenziata

Salvaguardia dell'ambiente, l'accordo per Bettona è vicino

Bottini a confronto con il Comune per il protocollo d'intesa

BETTONA - Il nodo "ambiente" approda sul tavolo della Regione. Ieri l'incontro tra l'assessore Lamberto Bottini e l'amministrazione comunale di Bettona, rappresentata dal sindaco Lamberto Marcantonini e dall'assessore Valerio Bazzoffia.

Un incontro giudicato risolutivo in vista della stipula del protocollo d'intesa per la salvaguardia dell'ambiente del Comune di Bettona. Come spiega Bazzoffia, "sono stati messi a punto gli ultimi ritocchi tecnici, mentre il protocollo d'intesa verrà sottoposto al vaglio della giunta regionale a metà della prossima settimana". Nel frattempo

l'amministrazione comunale di Bettona esprime apprezzamento per "la responsabile posizione dei Ds di Bettona, che va nella direzione già concordata da Comune e Regione in merito all'adeguamento del depuratore consortile e ai progetti di filiera connessi".

Ma l'attività dell'amministrazione comunale nell'ambito della salvaguardia dell'ambiente prosegue su più binari. Al progetto di ricondizionamento dell'impianto di depurazione dei reflui zootecnici, alla programmazione di percorsi pedonali-ciclabili e alla realizzazione di aree verdi attrezzate in ampie porzioni di territorio, si aggiunge infatti anche una campagna di promozione in favore della raccolta differenziata fortemente voluta dal sindaco Lamberto Marcantonini e dal vice Valerio Bazzoffia, incoraggiata dal presidente della Gesenu, Graziano Antonielli.

A tal fine si è svolto, presso il teatro don Francesco Bianchi, un incontro tra Comune di Bettona, Gesenu ed una folta rappresentanza degli alunni dell'Istituto comprensivo di Bettona, presieduto da Giulia Cimino con il quale si è dato avvio ad un nuovo progetto didattico ambientale volto alla promozione della raccolta differenziata e al rispetto dell'ambiente e del territorio. Il progetto prevede l'attuazione di varie iniziative che vedranno coinvolti alunni e insegnanti in una "gara positiva" volta a richiamare l'attenzione su comportamenti corretti di separazione dei rifiuti, comportamenti che dovranno divenire sempre più una "buona abitudine quotidiana" in ogni casa. "Si spera che l'insegnamento che Comune, Gesenu, istituzio-

ne scolastica, vogliono offrire, si diffonda con forza tra le nuove generazioni per radicarsi nel futuro in nome della tutela dell'

ambiente e della salute pubblica" commenta il sindaco Lamberto Marcantonini che aggiunge: "Va ricordato che la raccol-

ta differenziata è obbligatoria per legge, è facile ed è una piccola azione per un grande risultato".



Piazza Cavour, a Bettona, a destra il sindaco Marcantonini



Un'immagine dell'Eremo delle carceri per il cui recupero il Comune ha approvato la variazione di bilancio

Approvata la variazione di bilancio che mette a disposizione 155mila euro

La Giunta dice "sì" ai finanziamenti per il secondo stralcio dei lavori all'Eremo

ASSISI - Il recupero dell'Eremo delle Carceri entra nella seconda fase.

La giunta comunale ha, infatti, approvato su proposta del vicesindaco Giorgio Bartolini, la variazione di bilancio relativa per gli interventi.

Il finanziamento (fondi del terremoto, approvati dalla Regione) di circa 155mila euro servirà per completare il restauro dell'importante sito francescano.

Il progetto sarà pronto en-

tro l'inizio dell'anno. Sempre in materia di interventi pubblici, si sta completando l'appalto dei lavori per la realizzazione del parcheggio di San Pietro: tre livelli interrati per 260 posti macchina, 11 stalli per il carico scarico degli autobus e la riqualificazione, con verde e arredo urbano, del piano superiore. Entro novembre verrà "aperto il cantiere".

Sono in corso interventi, nelle immediate vicinanze, per assicurare, durante i la-

vori (poco più di un anno e mezzo), parcheggi alternativi con un pari numero di auto (rispetto a quelli attuali) e, per quanto possibile, adeguati spazi per il carico scarico degli autobus.

Per quanto riguarda, invece, la realizzazione dei sottopassi ferroviario e pedonale, lavori per i quali è stato già avviato da tempo il cantiere, al momento fermo, l'amministrazione comunale, in risposta alle preoccupazioni sollevate da diversi citta-

dini, ha spiegato che "l'Anas sta completando la variante tecnica e quindi, entro novembre, il cantiere, già aperto, riprenderà a pieno ritmo".

Si tratta di un'opera molto importante - spiegano ancora dal Comune - che include i nuovi svincoli lunga la Statale 75, un nuovo sottopasso stradale, un sottopasso ferroviario (zona Lyrick) e le nuove bretelle viarie.

Entro l'anno (siamo in fase di pre-appalto) verranno appaltati anche i lavori per il sottopasso (stradale e ferroviario) lungo via Patrono d'Italia".

Il sindaco di Assisi, Claudio Ricci, ha ricordato che "ci sono, ancora, due-tre anni di grande lavoro ma entro il 2010, con i nuovi parcheggi, la nuova viabilità e i sottopassi, lo sviluppo urbanistico, la riqualificazione degli spazi pubblici, i tanti interventi nelle frazioni e la realizzazione di nuovi contenitori per eventi culturali l'intero territorio sarà valorizzato con interessanti prospettive socio-economiche e culturali".

Come dire? Ancora qualche anno di relativi disagi prima di poter avere una città "rivoluzionata" e fruibile al massimo.

Assisi, lavori di ripavimentazione anche in via S. Gabriele e via Alessi

ASSISI - La ripavimentazione del centro storico si estende. I lavori di rifinitura, interesseranno infatti anche il tratto compreso tra via San Gabriele e via Alessi

In tutta Assisi - spiegano dal Comune - si sta realizzando un'opera storica con la completa ripavimentazione di piazze, vie, vicoli, riportando la pietra tradizionale ed i mattoni insieme al rifacimento delle reti tecnico-impiantistiche.

Lavori di grande qualità che migliorano l'estetica di tutta la città, avviati dalla Giunta Bartolini, per un valore che sfiora i 30 milioni di euro e che proseguono con la Giunta Ricci.

Per quanto attiene ai tubi ancora "fuori terra" (non solo in via San Gabriele e Via Alessi) bisogna ricordare che "i lavori non sono ancora conclusi. Infatti i tubi esterni servono per poter interrare tutti i cavi della rete telefonica ed elettrica ora collocati sulle pareti degli edifici".

"Proprio in queste settimane sono in atto le specifiche convenzioni in modo che - spiegano ancora -, a breve, Enel e Telecom possano interrare i cavi e, quindi, eseguire chiusure e ultime finiture.

Inoltre i cittadini di via San Gabriele e via Alessi potranno, "a breve, beneficiare del percorso meccanizzato di San Rufino (i lavori sono a buon punto) per essere meglio collegati con il parcheggio di piazza Matteotti".

"Alla fine - ricorda il Sindaco Claudio Ricci - ogni particolare verrà restaurato e Assisi sarà una delle prime città italiane in cui non si vedrà più alcun cavo, di nessun tipo, agganciato alle pareti degli edifici, con un risultato estetico di grande qualità all'altezza di un sito dichiarato dall'Unesco patrimonio mondiale".



Uno scorcio del centro storico

Bastia, cambia lo stemma comunale Forza Italia chiede lumi al sindaco

BASTIA - Il consigliere di Forza Italia, Giuliano Monacchia, ha depositato una interpellanza per sapere in base a quali atti è stato sostituito lo stemma ufficiale del Comune con un altro.

Lo stemma compare sui mezzi del Comune e su tutti i cartelli di indicazione del palazzo municipale, insieme ad una parte dell'affresco che fa bella mostra di sé nella sala della consulta. Monacchia precisa che "lo stemma che troneggia in ogni cartello, piccolo o grande, non rappresenta l'immagine

istituzionale della municipalità di Bastia, in quanto, non è quello che definisce e descrive la storia nota, del nostro Comune, ma ricorda quando eravamo annessi ad Assisi, per incarico dello Stato Pontificio: uno stemma ovale racchiuso da una cornice con volute, dove è stato raffigurata un'isola con un gruppo di case, il tutto circondato dall'acqua, Insula Romana". "Isola e acqua sono elementi importanti per la nostra storia - conclude -, ma se riferiti alla conquista successiva dell'autonomia".

"Accoglienza e reciprocità", lezione alla Domus Pacis

GIOVANNI ZAVARELLA

La seconda lectio magistralis, organizzata dalla Fondazione Internazionale di Assisi si terrà oggi alle 10 presso la Casa delle Stuoie della Domus Pacis di Santa Maria degli Angeli. Giuseppe De Rita, dopo il successo del primo incontro parlarà su "L'accoglienza e la reciprocità", in linea con la convinzione che "pur se oggi abbiamo di fronte il grande problema dell'accoglienza ed integrare il flusso degli ex-

tracomunitari che arrivano in Italia, il problema dell'accoglienza è molto più intimo e complesso: accogliere gli stranieri, accogliere la vita, accogliere altre culture e religioni. Dalla cultura di Francesco si potrebbero trarre molti spunti verso 'colui che viene', ma anche e specialmente verso il dovere di dare e chiedere, offrire ed imporre la reciprocità dell'accoglienza". Saranno presenti le scolaresche delle scuole medie superiori di Santa Maria degli Angeli.